

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018*)

OGGETTO: Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente / PPV 23-valente.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 e successive modificazioni e integrazioni, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni e integrazioni, concernente “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 271 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito al Dott. Renato Botti l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria”;

VISTA la Legge n. 833 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche e integrazioni, concernente l’istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge regionale n. 18 del 16 giugno 1994 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 502/1992;

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, Dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della Legge n. 191 del 23 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 66 del 12 febbraio 2007, concernente “Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”;

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018*)

VISTA la D.G.R. n. 149 del 6 marzo 2007, concernente: “Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”;

VISTO il DCA n. U00052 del 22 febbraio 2017, concernente “Adozione del Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"”;

VISTO il DCA n. U00303 del 25 luglio 2019, concernente “Adozione del piano di rientro "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”;

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016 (Rep. Atti n. 82/CSR del 10 luglio 2014);

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018" (Rep. Atti n. 156/CSR del 13 novembre 2014), in particolare il macro-obiettivo 9 “Ridurre la frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie”;

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la proroga del Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 e la rimodulazione dei Piani regionali della prevenzione 2014-2018 (Rep. Atti n. 247/CSR del 21 dicembre 2017);

VISTA l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sullo "Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)" (Rep. Atti n. 157/CSR del 7 settembre 2016), in particolare l’articolo 4 e l’allegato B, ed altresì l’allegato I sezione A3;

VISTA l’Intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019" (Rep. Atti n. 10/CSR del 19 gennaio 2017);

VISTO il DCA n. U00089 del 16 marzo 2017, concernente “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019" (Rep. Atti n. 10/CSR del 19 gennaio 2017)”;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute Prot. n. 7903 del 9 marzo 2017, concernente “Aspetti operativi per la piena ed uniforme implementazione del nuovo PNPV 2017-2019 e del relativo Calendario Vaccinale”;

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018*)

VISTA la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali n. G02830 dell'8 marzo 2017, concernente "Costituzione Gruppo di Lavoro Regionale Strategie Vaccinali", composto da figure di comprovata esperienza e qualificazione, avente la finalità di fornire un adeguato supporto tecnico-scientifico alle competenti strutture regionali per le attività relative all'attuazione del PNPV 2017-2019;

VISTO il Decreto Legge n. 73 del 7 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 119 del 31 luglio 2017, concernente "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci";

VISTA la Circolare del Ministero della Salute Prot. n. 25146 del 14 agosto 2017, concernente "Circolare recante prime indicazioni operative riguardanti il comma 1-quater, art. 1 del decreto legge n. 73 del 7 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017 n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci" (17G00132) (GU Serie generale n. 182 del 05-08-2017)";

VISTO il DCA n. U00418 del 22 settembre 2017 concernente "Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico coniugato (PCV) 13-valente", con il quale si è ritenuto opportuno consolidare ed aggiornare il Programma avviato in occasione della campagna vaccinale antinfluenzale 2015-2016 e ora attivo in tutti i periodi dell'anno, anche alla luce di quanto stabilito dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019 e dal Decreto Legge n. 73 del 7 giugno 2017 precedentemente richiamati, prevedendo: a) la conferma del previgente modello gradualistico di offerta attiva e gratuita di tale vaccino, basato ogni anno su tre coorti di nascita nelle persone ≥ 65 anni (65enni, 70enni e 75enni), oltreché precipuamente rivolto a tutte le persone con fattori di rischio di età ≥ 2 anni e < 65 anni; b) l'introduzione dell'offerta attiva e gratuita fino al compimento dei 19 anni per tutti i soggetti appartenenti alle coorti di nascita dal 2012 in poi; c) l'introduzione del recupero sierotipico per tutti i soggetti che abbiano in precedenza completato il ciclo di vaccinazione anti-pneumococcica con vaccino PCV 7-valente, attraverso l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione anti-pneumococcica con vaccino coniugato 13-valente, fino al compimento dei 19 anni;

VISTO il documento elaborato dal Gruppo di Lavoro Regionale Strategie Vaccinali concernente "Vaccinazione antipneumococcica nelle persone > 64 anni – Aggiornamento 2018", approvato nella riunione del 29 marzo 2018, che aggiorna il precedente documento del 2015, definendo tra l'altro le nuove modalità di offerta della vaccinazione antipneumococcica per l'anziano con l'introduzione della schedula sequenziale, attraverso l'offerta attiva e gratuita di una seconda immunizzazione mediante vaccino anti-pneumococcico polisaccaridico 23-valente, secondo lo schema PCV 13-valente + PPV 23-valente, conformemente a quanto previsto dai documenti di indirizzo nazionali precedentemente menzionati;

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018*)

VISTO il DCA n. U00358 del 21 settembre 2018 concernente “Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico coniugato (PCV) 13-valente. Introduzione della schedula sequenziale con vaccino anti-pneumococcico polisaccaridico (PPV) 23-valente”, con il quale sono state definite le condizioni di applicabilità della schedula sequenziale PCV 13-valente + PPV 23-valente, prevedendo che possano essere vaccinate con vaccino PPV 23-valente le persone di età superiore a 5 anni alla data di vaccinazione, già vaccinate con vaccino PCV 13-valente a partire dall’1 gennaio 2017, con la vaccinazione con vaccino PPV 23-valente da erogarsi a distanza di almeno un anno dalla vaccinazione con vaccino PCV 13-valente;

VISTO l’Accordo Collettivo Nazionale della Medicina Generale vigente, che all’art. 45 comma 2 lettera p) prevede tra i compiti del medico le prestazioni aggiuntive di cui all’Allegato D, e che nel suddetto Allegato D, al punto B4 del relativo nomenclatore delle prestazioni e attività aggiuntive, richiama espressamente le vaccinazioni non obbligatorie eseguibili con autorizzazione complessiva nell’ambito di programmi di vaccinazioni disposti in sede regionale o di Azienda;

VISTO l’Accordo Collettivo Nazionale della Pediatria di Libera Scelta vigente, che all’art. 44 comma 2 lettera n) prevede tra i compiti del pediatra le prestazioni aggiuntive di cui all’Allegato B, e che nel suddetto Allegato B, al punto B del nomenclatore tariffario delle prestazioni professionali aggiuntive, richiama espressamente le vaccinazioni eseguibili nell’ambito di programmi vaccinali concordati con Azienda o Regione;

VISTO il DCA n. U00565 del 22 dicembre 2017, concernente “Preso d’atto dell’Accordo sottoscritto tra la Regione Lazio e le OO.SS. dei Medici di Medicina generale avente per oggetto “La nuova sanità nel Lazio: Obiettivi di salute e Medicina d’iniziativa.””, ed in particolare: l’art. 3 lettera b) che prevede, ai fini dell’effettiva presa in carico del paziente cronico/fragile da parte del MMG, tra le altre cose, l’adesione alla cooperazione applicativa e la partecipazione proattiva alle coperture vaccinali; l’art. 4, che sottolinea come il MMG rivesta un ruolo attivo nelle campagne di vaccinazione, sia attraverso la somministrazione diretta dei vaccini sia attraverso una corretta campagna informativa; l’art. 5, che recepisce integralmente l’accordo del 27 marzo 2017 sulla cooperazione applicativa tra i MMG e i sistemi informatici della Regione Lazio;

VISTO il DCA n. U00187 del 14 maggio 2018 concernente “Preso d’atto dell’Accordo sottoscritto tra la Regione Lazio e le OO.SS. dei medici Pediatri di libera scelta avente per oggetto “La Nuova Sanità nel Lazio: Riorganizzazione dell’Assistenza Pediatrica Territoriale e la Medicina D’Iniziativa.””, ed in particolare: l’art. 10 lettera a), riguardante le modalità di partecipazione del PLS alle attività vaccinali, e l’art. 13, riguardante la cooperazione applicativa tra i PLS e i sistemi informatici della Regione Lazio;

VISTO il documento elaborato dal Gruppo di Lavoro Regionale Strategie Vaccinali concernente “Miglioramento dell’accesso ai servizi vaccinali da parte della popolazione attraverso la partecipazione dei Pediatri di libera scelta e dei Medici di medicina generale alle prestazioni vaccinali obbligatorie e raccomandate”, allegato alla Nota regionale Prot. n. 109886 del 27 febbraio 2018;

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018*)

VISTA l'allegata Nota operativa aggiornata "Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente / PPV 23-valente", predisposta dall'Area Promozione della Salute e Prevenzione della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, che è parte integrante del presente provvedimento;

RILEVATO che le OO.SS. dei MMG e dei PLS presenti alla riunione del 30 settembre 2019 hanno approvato la suddetta Nota operativa aggiornata, dando la loro adesione alla realizzazione degli interventi in essa previsti;

DATO ATTO che per l'individuazione e la predisposizione degli strumenti di registrazione delle vaccinazioni erogate dai MMG/PLS nell'ambito del Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente è stata confermata la collaborazione con la Società LazioCrea S.p.A., la quale ha aggiornato il Sistema Informativo della Medicina di Base (SISMED) – Applicazione Cartella Clinica allo scopo di: a) consentire la registrazione della schedula sequenziale nel rispetto delle summenzionate condizioni di applicabilità della stessa; b) agevolare la progressiva implementazione della cooperazione applicativa, adeguando i servizi di integrazione tra il software gestionale di studio medico e la piattaforma regionale di destinazione dei record vaccinali;

RITENUTO opportuno prevedere che le strutture vaccinali delle ASL utilizzino la piattaforma regionale dedicata Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR), resa disponibile dalla Società LazioCrea S.p.A., per le operazioni di registrazione dei dati delle vaccinazioni erogate nell'ambito del presente Programma;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle attività contemplate nel presente Decreto sono stati fissati i diversi e complementari ruoli e funzioni che devono essere assolti dalla Regione, dalla Società LazioCrea S.p.A., dalle ASL, dai MMG e dai PLS, secondo le indicazioni riportate nella summenzionata Nota operativa aggiornata, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che lo *S. pneumoniae* è responsabile di infezioni sistemiche e a carico dell'apparato respiratorio, il cui rischio aumenta con l'età, in particolare al di sopra dei 64 anni, e in presenza di patologie concomitanti, e che il rilevante fenomeno dell'antibiotico-resistenza, in costante incremento, rende la prevenzione delle suddette infezioni mediante la vaccinazione una priorità di Sanità Pubblica;

RITENUTO di dover stimare il finanziamento regionale per il Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente, di cui al presente provvedimento, secondo quanto stabilito dall'allegata Nota operativa aggiornata e per le spese sostenute dalle Aziende USL dal 2 aprile 2019 al 31 marzo 2020, e di destinarvi quota parte del Fondo Sanitario Regionale pari all'ammontare di € 6.000.000,00 che sarà ripartita alle ASL con successivo provvedimento;

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018*)

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a ripartire e attribuire, con successivo provvedimento, il finanziamento regionale spettante alle Aziende sanitarie per il Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente, sulla base della Relazione contenente la descrizione analitica delle spese sostenute per il suddetto Programma dal 2 aprile 2019 al 31 marzo 2020, dettagliata per singola voce di costo, che le Aziende USL sono tenute a trasmettere alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria entro il 30 giugno 2020;

CONSIDERATO inoltre che le attività contemplate nel presente Decreto saranno coordinate dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, che provvederà all'organizzazione ed alla gestione degli interventi e alla valutazione dei risultati;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che vengono integralmente richiamate

1. di approvare il Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente secondo le modalità della Nota operativa aggiornata allegata che è parte integrante del presente Decreto;
2. di destinare al Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente, per le spese sostenute dalle Aziende USL dal 2 aprile 2019 al 31 marzo 2020, la quota parte del Fondo Sanitario Regionale di € 6.000.000,00, che sarà ripartita alle ASL con successivo provvedimento.

La Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà all'organizzazione, al coordinamento e alla gestione delle attività contemplate nel presente Decreto, ed alla verifica dei risultati conseguiti, come descritto in premessa.

La Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali provvederà a ripartire e attribuire, con successivo provvedimento, il finanziamento regionale spettante alle Aziende sanitarie per il Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente, sulla base della Relazione contenente la descrizione analitica delle spese sostenute per il suddetto Programma dal 2 aprile 2019 al 31 marzo 2020, dettagliata per singola voce di costo, che le Aziende USL sono tenute a trasmettere alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria entro il 30 giugno 2020.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.


Nicola Zingaretti

**Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico
PCV 13-valente/PPV 23-valente**

Nota operativa aggiornata

A partire dal 2015 la Regione Lazio ha avviato un Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico coniugato (PCV) 13-valente. A partire dal 2018 tale Programma è stato integrato con l'introduzione della schedula sequenziale, attraverso l'offerta attiva e gratuita di una seconda immunizzazione mediante vaccino anti-pneumococcico polisaccaridico (PPV) 23-valente, nel rispetto delle condizioni illustrate al successivo punto 2.

La presente Nota fornisce un quadro riassuntivo aggiornato delle disposizioni emanate, relativamente alla materia specifica, con i seguenti atti: Decreti del Commissario ad acta n. U00444 del 23/09/2015, n. U00294 del 30/09/2016, n. U00418 del 22/09/2017 e n. U00358 del 21/09/2018; Note regionali Prot. n. 552202 del 14/10/2015, n. 575178 del 26/10/2015, n. 594948 del 03/11/2015, n. 173009 del 04/04/2016, n. 198542 del 15/04/2016, n. 548081 del 02/11/2016, n. 571277 del 15/11/2016, n. 218573 del 16/04/2018, n. 329440 del 04/06/2018 e n. 599067 del 02/10/2018.

Nella stesura della presente Nota si è tenuto conto inoltre di quanto stabilito dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019 e dal Decreto Legge n. 73/2017 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 119/2017), e dalle relative Circolari applicative nazionali e regionali.

La presente Nota costituisce pertanto il documento tecnico unico di riferimento per l'organizzazione e la conduzione del suddetto Programma vaccinale.

1) Strategia d'intervento e popolazione bersaglio

La popolazione cui la Regione Lazio, attraverso i Servizi vaccinali aziendali, i Medici di Medicina Generale (MMG), ed i Pediatri di Libera Scelta (PLS), offre attivamente e gratuitamente la vaccinazione anti-pneumococcica con vaccino coniugato 13-valente è costituita dalle categorie A, B e C di seguito illustrate.

Categoria A. Persone di età \geq 65 anni alla data di vaccinazione.

Al fine di garantire una corretta programmazione dell'intervento e di assicurarne la complessiva sostenibilità economica ed organizzativa, è stato sviluppato un modello gradualistico di offerta attiva e gratuita del vaccino, basata ogni anno su tre coorti di nascita, rispettivamente dei 65enni, 70enni e 75enni, in modo da coprire nell'arco di 5 anni la fascia d'età 65-80 anni. In tal modo verranno inserite nel Programma, entro il 2019, tutte le persone nate tra il 1940 ed il 1954.

Le coorti di nascita sono così identificate: per il 2015, coorti 1950, 1945, 1940; per il 2016 coorti 1951, 1946, 1941; per il 2017 coorti 1952, 1947, 1942; per il 2018 coorti 1953, 1948, 1943; **per il 2019 coorti 1954, 1949, 1944.** A partire dal 2020 (6° anno) la vaccinazione sarà limitata alla

sola coorte dei 65enni (coorte 1955). Le persone appartenenti ad una coorte, non vaccinate nell'anno di intervento programmato per quella coorte, possono essere vaccinate negli anni successivi.

Le persone anziane nate nel 1939 e negli anni precedenti possono essere vaccinate gratuitamente su richiesta in qualsiasi tempo.

Nell'ambito dell'intera popolazione anziana le sottocategorie di intervento da considerare prioritarie per il Programma regionale sono rappresentate: A1) dalle persone anziane appartenenti alle tre coorti di nascita identificate annualmente come precedentemente illustrato; A2) dalle persone anziane portatrici anche di una o più delle patologie o condizioni predisponenti di cui all'elenco riportato per la Categoria B.

La piena implementazione di tale strategia, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di copertura intermedi indicati al successivo punto 2, costituisce elemento prioritario di valutazione della performance individuale e della performance aziendale.

Categoria B. Persone di età compresa tra > 18 anni e < 65 anni alla data di vaccinazione, a rischio di contrarre la malattia per la presenza delle seguenti patologie o condizioni predisponenti:

- Cardiopatie croniche
- Malattie polmonari croniche
- Diabete Mellito
- Epatopatie croniche, inclusa la cirrosi epatica e le epatopatie croniche evolutive da alcool
- Alcoolismo cronico
- Soggetti con perdite liquorali da traumi o intervento
- Presenza di impianto cocleare
- Emoglobinopatie quali anemia falciforme e talassemia
- Immunodeficienze congenite o acquisite
- Infezione da HIV
- Condizioni di asplenia anatomica o funzionale e pazienti candidati alla splenectomia
- Patologie onco-ematologiche (leucemie, linfomi e mieloma multiplo)
- Neoplasie diffuse
- Trapianto d'organo o di midollo
- Patologie richiedenti un trattamento immunosoppressivo a lungo termine
- Sindrome nefrosica o insufficienza renale cronica

Categoria C. Persone di età compresa tra ≥ 2 anni e ≤ 18 anni alla data di vaccinazione.

C1) Per le persone appartenenti alle coorti di nascita dal 2012 in poi, l'offerta è attiva e gratuita per tutte le persone appartenenti alla coorte considerata.

C2) Per le persone appartenenti alle coorti di nascita precedenti, l'offerta è attiva e gratuita per le persone a rischio di contrarre la malattia per la presenza delle patologie o condizioni predisponenti di cui all'elenco riportato per la Categoria B.

N. B: Per tutte le persone entro il secondo anno di vita è confermato il Programma di offerta attiva e gratuita previsto dal PNPV 2017-2019 secondo le modalità ivi stabilite.

Si raccomanda l'utilizzazione della campagna di vaccinazione antinfluenzale quale occasione opportuna di immunizzazione anche contro lo pneumococco. Tuttavia, non essendo quella pneumococcica una vaccinazione da ripetersi annualmente, si richiama l'attenzione sull'opportunità di utilizzare tutti i periodi dell'anno per l'offerta attiva e gratuita.

1bis) Interventi di recupero sierotipico

Per tutte le persone che abbiano in precedenza completato il ciclo di vaccinazione anti-pneumococcica con vaccino PCV 7-valente, il PNPV 2017-2019 raccomanda fortemente l'offerta di PCV contenente un numero di valenze maggiore. Pertanto si ritiene opportuno procedere al recupero sierotipico di queste persone, laddove a ciò non si sia già provveduto, attraverso l'offerta gratuita, su richiesta, della vaccinazione anti-pneumococcica con vaccino coniugato 13-valente, fino al compimento dei 19 anni. Per la registrazione di tali vaccinazioni andrà indicato il motivo "recupero sierotipico".

2) Introduzione della schedula sequenziale con vaccino anti-pneumococcico polisaccaridico (PPV) 23-valente. Principali modalità d'utilizzo dei due vaccini

A partire dal 2018 il Programma regionale di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico coniugato (PCV) 13-valente è stato integrato con l'introduzione della schedula sequenziale, attraverso l'offerta attiva e gratuita di una seconda immunizzazione mediante vaccino anti-pneumococcico polisaccaridico 23-valente, secondo lo schema PCV 13-valente + PPV 23-valente.

Le 3 condizioni di applicabilità della schedula sequenziale. Leggere con attenzione!

Possono essere vaccinate con vaccino PPV 23-valente esclusivamente le persone di età superiore a 5 anni alla data di vaccinazione (1° condizione) già vaccinate con vaccino PCV 13-valente a partire dall'1 gennaio 2017 (2° condizione), con la vaccinazione con vaccino PPV 23-valente da erogarsi a distanza di almeno un anno dalla vaccinazione con vaccino PCV 13-valente (3° condizione). Le 3 condizioni devono essere tutte presenti contemporaneamente. Per le persone di età superiore a 5 anni e inferiore a 65 anni alla data di vaccinazione deve essere sempre verificata la presenza di una delle patologie o condizioni predisponenti di cui all'elenco riportato per la Categoria B al precedente punto 1. Si ricorda che il sistema di registrazione delle vaccinazioni erogate, di cui al successivo

punto 8, consentirà la registrazione di una vaccinazione erogata con vaccino PPV 23-valente solo se risulteranno contemporaneamente rispettate tutte le 3 condizioni precedentemente richiamate.

Si ricorda altresì che, per le persone a rischio di età compresa tra ≥ 2 anni e < 6 anni alla data di vaccinazione, già vaccinate in precedenza con vaccino PCV 13-valente, è raccomandata la somministrazione di una seconda dose di vaccino PCV 13-valente a distanza di 2 mesi dalla prima dose.

Modalità di applicazione della schedula sequenziale.

Ai fini di una migliore applicazione della schedula sequenziale appare ragionevole suggerire, da un punto di vista operativo, l'utilizzazione della campagna di vaccinazione anti-influenzale quale occasione opportuna di immunizzazione anche contro lo pneumococco, procedendo nel modo seguente:

- a) verifica dello stato vaccinale per pneumococco, in occasione della campagna stagionale anti-influenzale;
- b) per chi non è stato vaccinato in precedenza:
 - vaccinazione con PCV 13-valente in concomitanza con la somministrazione della vaccinazione anti-influenzale, seguita da vaccinazione con PPV 23-valente a distanza di almeno un anno in concomitanza con la successiva campagna di vaccinazione anti-influenzale;
- c) per chi in precedenza è stato vaccinato con PCV 13-valente:
 - vaccinazione con PPV 23-valente, a distanza di almeno un anno dalla somministrazione di PCV 13-valente.

Si raccomanda di porre la massima attenzione a non invertire l'ordine di somministrazione dei due vaccini, perché ciò comporterebbe una più bassa risposta immune.

Per le persone eventualmente vaccinate in precedenza con una o più dosi di PPV 23-valente, è possibile somministrare una dose di vaccino PCV 13-valente a distanza di almeno un anno dall'ultima dose di vaccino PPV 23-valente.

Entrambi i vaccini anti-pneumococcici possono essere co-somministrati con il vaccino stagionale dell'influenza, in sedi corporee differenti e con siringhe diverse.

Per la somministrazione di entrambi i vaccini anti-pneumococcici si raccomanda di rispettare scrupolosamente le modalità indicate nel rispettivo Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) autorizzato dall'Agenzia Italiana per il Farmaco (AIFA).

Tutte le sospette reazioni avverse osservate devono essere segnalate inviando la scheda di segnalazione di sospetta reazione avversa al Responsabile della Farmacovigilanza dell'Azienda USL

competente per territorio, entro 36 ore da quando l'operatore sanitario ne viene a conoscenza. La scheda, la guida alla sua compilazione e l'elenco di tutti i Responsabili di Farmacovigilanza sono disponibili agli indirizzi <http://www.aifa.gov.it/content/come-segnalare-una-sospetta-reazione-avversa> e <http://www.aifa.gov.it/content/responsabili>.

3) Obiettivi di copertura

Le percentuali di copertura progressivamente crescenti, di seguito indicate per categoria/coorte, e per anno di inclusione nel Programma, riferite ad entrambi i vaccini, sono valide sia per l'Azienda USL sia per il singolo MMG/PLS sulla propria popolazione assistita:

Categoria A

Coorte dei 65enni, a partire dalla coorte 1952

- primo anno: 40%
- secondo anno: 55%
- terzo anno e successivi: 75%

Altre coorti

- primo anno: 30%
- secondo anno: 40%
- terzo anno: 50%
- quarto anno: 60%
- quinto anno: 75%

Categoria B e Categoria C2

- primo anno: 30%
- secondo anno: 40%
- terzo anno: 50%
- quarto anno: 60%
- quinto anno: 75%

Categoria C1

Per questa Categoria l'obiettivo di copertura $\geq 95\%$ deve essere conseguito il più rapidamente possibile.

4) Ruolo delle Aziende USL

Le Aziende nominano, entro il 02/10/2019: a) un Coordinatore per il Programma di vaccinazione, al quale attribuire compiti e funzioni finalizzate all'organizzazione del Programma in tutte le sue fasi, dalla pianificazione all'informatizzazione dei dati; b) un Responsabile del trattamento informatico dei dati. Contestualmente individuano il personale aziendale assegnatario di una o

più utenze incaricate di operare, con funzioni di monitoraggio/analisi, sulla piattaforma regionale di destinazione dei flussi dati relativi alle vaccinazioni registrate dai MMG/PLS, tramite il SISMED Amministrativo, provvedendo entro il 15/11/2019 ad implementare la procedura di abilitazione/attivazione di tali utenze. Le Aziende comunicano alla Regione Lazio, Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Promozione della Salute e Prevenzione, nominativi e recapiti del Coordinatore del Programma e del Responsabile del trattamento informatico dei dati (anticipandoli via email all'indirizzo envolpe@regione.lazio.it).

Entro il 08/10/2019, le Aziende USL garantiscono l'invio della presente Nota operativa a tutti i soggetti vaccinatori, MMG/PLS e Servizi aziendali di vaccinazione e, attraverso l'Allegato 1 debitamente compilato, acquisiscono a partire dal 14/10/2019 le stime del numero di dosi di vaccino PCV 13-valente/PPV 23-valente necessarie indicate dai MMG/PLS. Verranno comunque considerate valide tutte le richieste purché pervenute entro il 31/10/2019. Le Aziende USL forniscono ai Servizi e ai MMG/PLS le dosi di vaccino da questi richieste entro sette giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta.

Si ricorda che l'Allegato 1 alla presente Nota operativa può essere utilizzato dai MMG/PLS, in luogo del Mod. 1 in Allegato 2 del Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2019-20, per fornire all'Azienda USL le informazioni operative ivi indicate.

A partire dal mese di aprile 2020 le Aziende USL dovranno garantire un'ulteriore fornitura di vaccino ai soggetti vaccinatori che, avendo terminato le dosi di vaccino precedentemente ricevute, dovessero eventualmente farne richiesta. Tale richiesta dovrà essere inoltrata, con le medesime modalità sopra descritte, entro l'1 aprile 2020 e dovrà essere evasa entro il 20 aprile 2020.

Le Aziende USL provvedono a corrispondere ai MMG/PLS partecipanti al Programma la remunerazione prevista al successivo punto 7, per le vaccinazioni PCV 13-valente/PPV 23-valente erogate risultanti dal SISMED, interrogabile tramite il SISMED Amministrativo.

Sulla base del numero totale di vaccinazioni imputate al singolo medico alla data del 31 marzo 2020, le Aziende USL avviano le procedure di remunerazione, che devono concludersi entro l'1 giugno 2020. Il numero di vaccinazioni da remunerare viene calcolato dall'Azienda USL come differenza tra il numero totale di vaccinazioni imputate al singolo medico risultante dall'interrogazione del SISMED alla data del 31 marzo 2020 e il numero totale di vaccinazioni già remunerate per le annualità precedenti nell'ambito del Programma in oggetto.

Si ricorda che tale modalità semplificata di calcolo della remunerazione può essere applicata solo per i medici remunerati sempre ed esclusivamente per le vaccinazioni risultanti dal SISMED. Qualora il medico sia stato remunerato sulla base di apposita documentazione cartacea dedicata, come previsto dalla Nota regionale Prot. n. 548081 del 02/11/2016 precedentemente richiamata, per ogni contestuale e/o successiva procedura di remunerazione l'Azienda USL è tenuta a verificare, su SISMED e su ogni altro eventuale strumento di registrazione consentito, attraverso l'analisi dei dati identificativi del soggetto vaccinato, la condizione di remunerabilità della singola

vaccinazione. Per tale procedura di remunerazione l'Azienda USL ha a disposizione ulteriori sei mesi di tempo rispetto a quanto previsto dalla disciplina generale.

Le Aziende USL verificano periodicamente il livello di utilizzo dei vaccini consegnati ai MMG/PLS partecipanti al Programma in oggetto e lo stato di avanzamento delle procedure di registrazione su SISMED delle vaccinazioni da questi erogate.

Le Aziende USL provvedono infine, entro il 30 giugno 2020, a predisporre una Relazione contenente la descrizione analitica delle spese sostenute per il presente Programma dal 2 aprile 2019 al 31 marzo 2020, dettagliata per singola voce di costo, da trasmettere alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Risorse Finanziarie del SSR, onde consentire la predisposizione del provvedimento di attribuzione del finanziamento regionale previsto dal Decreto istitutivo del Programma.

5) Supporto della Regione alle Aziende USL

La Regione fornisce alle Aziende, per il flusso dati relativo alle vaccinazioni registrate dai MMG/PLS attraverso il Sistema Informativo della Medicina di Base (SISMED) – Applicazione Cartella Clinica, reso disponibile dalla Società LazioCrea S.p.A:

- a) la procedura per la gestione delle utenze aziendali abilitate ad operare su tale piattaforma regionale;
- b) l'assistenza tecnica all'uso della piattaforma per le attività di monitoraggio/analisi;
- c) la predisposizione di apposite funzionalità atte a garantire la visibilità tramite il SISMED Amministrativo delle vaccinazioni effettuate di interesse della singola ASL;
- d) il Manuale operativo per le utenze ASL attivate sul SISMED Amministrativo.

La Regione fornisce inoltre alle Aziende, per il flusso dati riguardante le vaccinazioni registrate dai propri Servizi vaccinali, un documento relativo ai Web Service per l'integrazione con l'Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR), recante la descrizione dei dati registrare e le relative codifiche.

6) Consenso informato. Informativa sul trattamento dei dati personali

Prima di effettuare la vaccinazione, il medico vaccinatore informa l'assistito sulla non obbligatorietà della vaccinazione, sul tipo di vaccino che verrà somministrato, sui benefici e i rischi connessi alla vaccinazione, anche in relazione alle condizioni di salute del singolo soggetto, al fine di ottenerne il consenso esplicito e documentato. L'assistito dà il suo consenso, anche solo verbale, alla vaccinazione prima dell'effettuazione della vaccinazione stessa; in via facoltativa, l'operatore sanitario preposto alla vaccinazione e l'assistito possono compilare e firmare il modulo

per la raccolta del consenso alla vaccinazione, riportato in Allegato 2 per la vaccinazione con vaccino PCV 13-valente ed in Allegato 2 bis per la vaccinazione con vaccino PPV 23-valente. Tale modulo, laddove compilato e sottoscritto, viene conservato a fini documentali presso il Servizio aziendale che ha effettuato la vaccinazione o presso lo studio del MMG/PLS. Se l'assistito è un minore, o soggetto non in grado di valutare le informazioni fornite dal medico e/o di decidere se effettuare la vaccinazione, possono prestare il consenso in sua vece coloro che ne esercitano la potestà genitoriale o la tutela.

Prima di effettuare la vaccinazione, il medico vaccinatore informa ugualmente l'assistito sul trattamento dei dati personali richiesti, somministrando l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in Allegato 3. Il conferimento dei dati personali non è obbligatorio, ma è necessario per lo svolgimento della prestazione sanitaria.

7) Partecipazione dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta.

Profilo di remunerazione

I Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di copertura relativi al presente Programma, di cui al precedente punto 2, conformandosi a quanto previsto dal provvedimento regionale istitutivo e dalla presente Nota operativa.

Il MMG/PLS invia, preferibilmente entro il 14/10/2019, l'Allegato 1 debitamente compilato al Distretto della propria Azienda USL di appartenenza, dichiarando la stima del numero di dosi di vaccino PCV 13-valente/PPV 23-valente di cui chiede di essere approvvigionato; verranno comunque considerate valide tutte le richieste, purché pervenute all'Azienda USL entro il 31/10/2019. In caso il MMG/PLS non avesse la possibilità di custodire l'intero ammontare di dosi di cui stima di aver bisogno, è possibile prevedere un rifornimento scaglionato, da concordare con l'Azienda USL di appartenenza.

Si ricorda che l'Allegato 1 alla presente Nota operativa può essere utilizzato dai MMG/PLS, in luogo del Mod. 1 in Allegato 2 del Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2019-20, per fornire all'Azienda USL le informazioni operative ivi indicate.

A partire dal mese di aprile 2020 il MMG/PLS che abbia terminato le dosi di vaccino precedentemente ricevute può inoltrare apposita richiesta all'Azienda USL di appartenenza per una ulteriore fornitura. Tale richiesta dovrà essere inoltrata, con le medesime modalità sopra descritte, entro l'1 aprile 2020 e dovrà essere evasa dall'Azienda USL entro il 20 aprile 2020.

I MMG e i PLS sono tenuti all'utilizzo del Sistema Informativo della Medicina di Base (SISMED) – Applicazione Cartella Clinica di cui al successivo punto 8, per la registrazione delle vaccinazioni effettuate, anche avvalendosi dei servizi di cooperazione applicativa.

Il MMG riceve, per ogni vaccinazione, registrata secondo le modalità stabilite al successivo punto 8 ed erogata ad un assistito appartenente alla popolazione bersaglio di cui al precedente punto 1, una remunerazione pari a € 6,16.

Il PLS riceve, per ogni vaccinazione, registrata secondo le modalità stabilite al successivo punto 8 ed erogata ad un assistito appartenente alla popolazione bersaglio di cui al precedente punto 1, una remunerazione pari a € 12,91. Tale tariffa si applica ad ogni procedura di remunerazione effettuata a partire dall'approvazione del Decreto del Commissario ad acta n. U00358/2018, a prescindere dalla data di effettiva erogazione/registrazione della vaccinazione remunerata.

8) Registrazione/caricamento delle vaccinazioni erogate tramite SISMED/AVR

Il MMG/PLS, per la registrazione delle vaccinazioni erogate, utilizza il Sistema Informativo della Medicina di Base (SISMED) – Applicazione Cartella Clinica, reso disponibile dalla Società LazioCrea S.p.A., attraverso le seguenti modalità:

- a) con accesso da Internet, per il quale vengono utilizzate le medesime credenziali di abilitazione al POS-Lazio (Portale della Sanità della Regione Lazio); l'indirizzo diretto dell'applicativo è: <https://www.prescrizione.poslazio.it/sismed-studio/>. A tale indirizzo sarà resa disponibile la versione costantemente aggiornata del Manuale operativo per l'utilizzo dell'applicativo suddetto;
- b) mediante i servizi di cooperazione applicativa con tale piattaforma regionale, impegnandosi ad acquisire il modulo aggiornato di adeguamento del proprio software gestionale di studio **a partire dal 15 ottobre 2019 ed entro il 31 ottobre 2019.**

Il SISMED consente la raccolta del debito informativo essenziale relativo al soggetto vaccinato, costituito da informazioni anagrafiche, informazioni concernenti la somministrazione del vaccino (luogo e data) e dati sanitari (categoria bersaglio/motivo della vaccinazione). Per i soggetti appartenenti alle Categorie B e C2 di cui al precedente punto 1 è obbligatorio selezionare il motivo della vaccinazione tra le patologie e condizioni di rischio ivi elencate. Per i soggetti appartenenti alle Categorie A e C1 di cui al precedente punto 1 questa informazione non viene richiesta. Per i soggetti inseriti nelle procedure di cui al precedente punto 1bis andrà indicato il motivo "recupero sierotipico". Per informazioni più dettagliate sull'utilizzo del SISMED si rimanda al Manuale operativo summenzionato.

Attenzione! Si ricorda che il SISMED consente la registrazione di una vaccinazione erogata con vaccino PPV 23-valente solo qualora risultino contemporaneamente rispettate tutte le 3 condizioni di applicabilità della schedula sequenziale richiamate al precedente punto 2!

I Servizi aziendali utilizzano la piattaforma regionale dedicata Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR) per le operazioni di registrazione dei dati delle vaccinazioni erogate. La descrizione dei dati da

registrare e le relative codifiche sono riportate nel documento relativo ai Web Service per l'integrazione con AVR, fornito dalla Regione.

9) Finalizzazione dei record vaccinali registrati dai MMG/PLS tramite SISMED

Entro il 30 aprile 2020 la Società LazioCrea S.p.A. provvede a finalizzare i record vaccinali registrati dai MMG/PLS tramite SISMED fino all'1 aprile 2019. I record vaccinali così finalizzati non saranno suscettibili di ulteriori modifiche.

ALLEGATO 1

RICHIESTA DOSI VACCINO PCV 13-VALENTE/PPV 23-VALENTE DA PARTE DEL MMG/PLS

Alla Azienda USL _____

Distretto _____

Il sottoscritto Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta

Dott./Dott.ssa _____

N° codice regionale _____

(nome e cognome in stampatello)

Tel. studio _____

Fax _____

Tel. Cellulare _____

e-mail _____

Dichiara di essere in possesso dei requisiti tecnici per il corretto mantenimento della catena del freddo per la conservazione dei vaccini, di cui alla nota tecnica regionale Prot. n. 101093/4J/04 del 27 settembre 2007, riportata in Allegato 8 al Protocollo operativo della campagna di vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2019-20.

Richiede contestualmente:

la fornitura di:

n. _____ dosi di vaccino anti-pneumococcico coniugato (PCV) 13-valente.

n. _____ dosi di vaccino anti-pneumococcico polisaccaridico (PPV) 23-valente.

SE UTILIZZATO IN LUOGO DEL MOD. 1 IN ALLEGATO 2 DEL PROTOCOLLO OPERATIVO DELLA CAMPAGNA DI VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE 2019-20

Richiede inoltre:

la fornitura di:

n. _____ dosi di vaccino antinfluenzale QIV 1 per i soggetti di età a partire dai 6 mesi e fino a 74 anni;

n. _____ dosi di vaccino antinfluenzale QIV 2 per i soggetti di età a partire dai 9 anni e fino a 74 anni;

n. _____ dosi di vaccino antinfluenzale TIV adiuvato per i soggetti di età ≥ 75 anni e per i soggetti di età compresa tra i 65 e i 74 anni ad alto rischio per la presenza di comorbidità.

Data, _____

Firma del medico

ALLEGATO 2

MODULO DI PRESTAZIONE DEL CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-PNEUMOCOCCICA CON VACCINO PCV 13-VALENTE

(la compilazione del modulo è facoltativa ed è rimessa alla valutazione dell'Operatore sanitario)

Il/La sottoscritto/a cognome* _____ nome* _____
 *(non devono essere forniti se l'assistito è uno Straniero non iscritto al SSN in possesso di tesserino STP)

sexso M F data nascita _____ codice fiscale / ENI / STP _____

iscritto al SSR: SSR Lazio SSR altra Regione Straniero ENI o STP Altro

residente: nella regione Lazio in altra Regione all'estero

N.B.: se residente in Italia fornire i seguenti dati di residenza:

Via/Piazza _____ N _____

Comune di _____ tel _____

DICHIARA

Di avere avuto la possibilità di fare domande e di aver compreso le risposte alle richieste di chiarimenti relativamente a:

- a. informazioni contenute nel Riassunto delle caratteristiche del Prodotto (RCP) del vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente;
- b. benefici e potenziali rischi della vaccinazione anti-pneumococcica con vaccino PCV 13-valente;
- c. non obbligatorietà della vaccinazione anti-pneumococcica con vaccino PCV 13-valente.

PERTANTO, ESPRIME IL PROPRIO CONSENSO AD ESSERE SOTTOPOSTO/A ALLA VACCINAZIONE ANTI-PNEUMOCOCCICA CON VACCINO PCV 13-VALENTE.

	DATA	NOME E COGNOME (in stampatello)	FIRMA
ASSISTITO			
OP. SANITARIO			

Dati obbligatori da riportare a cura dell'Operatore sanitario:

Motivo della vaccinazione^o: _____

Luogo della vaccinazione: studio/ambulat. RSA altra strutt. resid./semiresid.
 domicilio strutt. osped. per acuzie strutt. osped. post-acuzie altro

Nome commerciale del vaccino: _____ lotto N. _____

Il/La sottoscritto/a le cui generalità sono sopra riportate dichiara inoltre:

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati (art. 13 Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio) ed esprime il proprio consenso.

Firma assistito.....

Data.....

^o Da indicare: per i soggetti appartenenti alle categorie B e C2; per i soggetti inseriti nella procedura di recupero sierotipico

ALLEGATO 3

MODULO DI PRESTAZIONE DEL CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-PNEUMOCOCCICA CON VACCINO PPV 23-VALENTE

(la compilazione del modulo è facoltativa ed è rimessa alla valutazione dell'Operatore sanitario)

Il/La sottoscritto/a cognome* _____ nome* _____
 *(non devono essere forniti se l'assistito è uno Straniero non iscritto al SSN in possesso di tesserino STP)

sexso M F data nascita _____ codice fiscale / ENI / STP _____

iscritto al SSR: SSR Lazio SSR altra Regione Straniero ENI o STP Altro

residente: nella regione Lazio in altra Regione all'estero

N.B.: se residente in Italia fornire i seguenti dati di residenza:

Via/Piazza _____ N _____

Comune di _____ tel _____

DICHIARA

Di avere avuto la possibilità di fare domande e di aver compreso le risposte alle richieste di chiarimenti relativamente a:

- a. informazioni contenute nel Riassunto delle caratteristiche del Prodotto (RCP) del vaccino anti-pneumococcico PPV 23-valente;
- b. benefici e potenziali rischi della vaccinazione anti-pneumococcica con vaccino PPV 23-valente;
- c. non obbligatorietà della vaccinazione anti-pneumococcica con vaccino PPV 23-valente.

PERTANTO, ESPRIME IL PROPRIO CONSENSO AD ESSERE SOTTOPOSTO/A ALLA VACCINAZIONE ANTI-PNEUMOCOCCICA CON VACCINO PPV 23-VALENTE.

	DATA	NOME E COGNOME (in stampatello)	FIRMA
ASSISTITO			
OP. SANITARIO			

Dati obbligatori da riportare a cura dell'Operatore sanitario:

Motivo della vaccinazione°: _____

Luogo della vaccinazione: studio/ambulat. RSA altra strutt. resid./semiresid.
 domicilio strutt. osped. per acuzie strutt. osped. post-acuzie altro

Nome commerciale del vaccino: _____ lotto N. _____

Il/La sottoscritto/a le cui generalità sono sopra riportate dichiara inoltre:

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati (art. 13 Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio) ed esprime il proprio consenso.

Firma assistito.....

Data.....

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Consenso al trattamento dei dati personali e particolari, comunicazione dei dati personali e trasmissione delle informazioni sanitarie relative alla prestazione sanitaria inerente il Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente (art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, ed in conformità con quanto previsto dalla normativa di riferimento (Legge 833/78 ss.mm.ii. "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale", D.Lgs. 502/92 ss.mm.ii. " Riordino della disciplina in materia sanitaria", Legge 189/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", Patto per la Salute 2014 – 2016) desideriamo informarLa che i Suoi dati personali comuni e particolari di tipo sanitario (in particolare quelli riguardanti la vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente), saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità, legittimità, nel rispetto della normativa privacy e del segreto professionale.

1. Natura dei dati trattati e finalità del trattamento

I Suoi dati personali necessari per l'erogazione della prestazione sanitaria riguardante il Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente sono quelli anagrafici (nome, cognome, data di nascita etc.) nonché i Suoi recapiti telefonici; inoltre nelle operazioni di raccolta dei Suoi dati, accanto ai predetti dati anagrafici, verranno richiesti anche dati personali particolari di tipo sanitario, che saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) per la tutela della Sua salute e per scopi epidemiologici;
- b) per l'erogazione della prestazione sanitaria da Lei richiesta;
- c) per scopi amministrativi e di valutazione e controllo dell'assistenza sanitaria, nonché per il monitoraggio della sicurezza dei vaccini anti-pneumococcici nell'ambito delle attività di farmacovigilanza.

2. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali non è obbligatorio ma è necessario per lo svolgimento della prestazione sanitaria da Lei richiesta.

3. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati relativo alla somministrazione del vaccino anti-pneumococcico è realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, ed è effettuato sia su supporto cartaceo che informatico, con l'ausilio di strumenti elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle disposizioni di cui al medesimo Regolamento ed esclusivamente da soggetti a ciò appositamente incaricati.

Il trattamento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è svolto direttamente dalla struttura organizzativa del Titolare, nonché da società esterne che svolgono per conto dello stesso servizi di raccolta ed elaborazione dei dati in qualità di Responsabili del trattamento, sempre nel rispetto delle finalità di cui al punto 1.

4. Ambito di comunicazione e diffusione

I Suoi dati personali e particolari, raccolti nell'ambito della prestazione sanitaria riguardante il Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente, non saranno in alcun modo diffusi, e saranno trattati attraverso procedure dirette a garantire la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto della normativa vigente.

ALLEGATO 3

In particolare, le informazioni trattate potranno essere comunicate (trasmesse/condivise) nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti, ed alle finalità di cui al punto 1 e nel rispetto della normativa vigente in materia, alle seguenti categorie di soggetti, e comunque seguendo il principio di minimizzazione, che consiste nella raccolta dei soli dati pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati:

- a) ad altri soggetti vaccinatori MMG (Medici di Medicina Generale) e PLS (Pediatri di Libera Scelta);
- b) a soggetti pubblici, coinvolti nel Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente;
- c) alle Istituzioni pubbliche nei casi previsti dalla legge.

5. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati, in persona del legale rappresentante pro-tempore, è l'Azienda Sanitaria Locale che ha erogato la prestazione sanitaria riguardante il Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente. La raccolta ed il trattamento dei dati personali e particolari relativamente al Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente saranno effettuati dalla Regione Lazio contitolare con l'Azienda Sanitaria Locale che ha erogato la prestazione sanitaria.

6. Responsabile del trattamento dei dati

La raccolta ed il trattamento dei dati personali e particolari relativamente al Programma di vaccinazione con vaccino anti-pneumococcico PCV 13-valente/PPV 23-valente saranno effettuati dalla Regione Lazio per il tramite della Società LazioCrea S.p.A. (società in house della Regione Lazio). LazioCrea S.p.A. opera in qualità di Responsabile esterno del trattamento della Regione Lazio per l'esecuzione di specifiche operazioni necessarie, pertinenti e non eccedenti, a realizzare le finalità e gli scopi della prestazione sanitaria, nel rispetto di quanto stabilito dal Contratto Quadro di Servizio stipulato in data 29/12/2017.

L'utente, in qualità di interessato, potrà richiedere il nominativo del Responsabile rivolgendo la richiesta all'indirizzo del Titolare o dei Titolari.

7. Diritti degli interessati

Per l'esercizio dei propri diritti:

- per la Regione Lazio, l'interessato potrà presentare istanza contattando il Responsabile della protezione dei dati Ing. Gianluca Ferrara. In particolare Lei potrà utilizzare il modulo pubblicato sul sito del Garante in materia di protezione dei dati personali (all'indirizzo <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924&zx=kb3q6y5pv43j>) ed inviare lo stesso compilato delle relative richieste ai seguenti indirizzi:
 - o recapito postale: Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B piano VI, stanza n. 42
 - o PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it
 - o email istituzionale: dpo@regione.lazio.it
- per la ASL, l'interessato potrà presentare istanza contattando il Responsabile della protezione dei dati Dott. _____ . In particolare Lei potrà utilizzare il modulo pubblicato sul sito del Garante in materia di protezione dei dati personali (all'indirizzo <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924&zx=kb3q6y5pv43j>) ed inviare lo stesso compilato delle relative richieste ai seguenti indirizzi:
 - recapito postale: _____
 - PEC: _____
 - email istituzionale: _____